

OGGI INAUGURATA ANCHE LA RINNOVATA NEONATOLOGIA

Consegnati i lavori del reparto di Degenze per detenuti

Il procuratore Salvi: «Beneficio per la città e i pazienti»

Il primo reparto a Catania con degenze riservate ai detenuti sorgerà all'ospedale Cannizzaro, al terzo piano del primo monoblocco, edificio F3. Qui stamattina il commissario straordinario Francesco Poli, accompagnato tra gli altri dal procuratore della Repubblica Giovanni Salvi, dal presidente del Tribunale di Sorveglianza Carmelo Giongrandi e dal direttore della Casa circondariale di Piazza Lanza Elisabetta Zito, ha consegnato i lavori alla ditta appaltatrice, alla presenza del direttore sanitario dell'Azienda Cannizzaro Salvatore Giuffrida e del direttore amministrativo Marco Restuccia.

«Il **reparto di Degenze per detenuti**, nato a seguito delle intese tra Assessorato regionale della Salute e magistratura, avrà sede nei locali che ospitavano il laboratorio analisi e che saranno ristrutturati, ammodernati e adeguati alle misure di sicurezza previste dall'Amministrazione Penitenziaria, al fine di garantire i livelli di sicurezza richiesti per i detenuti e le condizioni più appropriate di ricovero e cura», ha spiegato il dott. Poli. «La nascita del reparto di degenze per detenuti – ha detto il procuratore Salvi – è un vantaggio per la città, perché elimina un disagio agli altri pazienti, e per l'amministrazione penitenziaria, in termini di risorse impiegate, ma è soprattutto un beneficio per i detenuti che avranno una struttura dedicata, la quale potrà anche scoraggiare comportamenti strumentali rispetto allo stato di salute. Erano tanti anni che non si lavorava in tal senso, un reparto per detenuti mancava in città e siamo soddisfatti che si stia finalmente realizzando». «Con questo reparto – ha sottolineato la dott.ssa Zito – si riuscirà a garantire il diritto alla salute, che prescinde dalla condizione del malato, anche grazie al fatto che si trova in una struttura d'eccellenza provvista dei servizi e dei presidi necessari. L'assistenza a un detenuto ricoverato qui consente pertanto di ridurre i disagi al resto dell'utenza dovuti alla presenza della scorta in ospedale, ma comporta benefici di costo all'amministrazione, perché trattandosi di una struttura già fortificata potranno essere impiegate meno risorse umane rispetto a oggi. Sorprende positivamente la brevità dei tempi con cui si è dato vita al progetto: i primi contatti risalgono a marzo». «Un piccolo miracolo, considerata l'esiguità delle risorse a disposizione oggi, possibile grazie all'impegno di tanti uffici, che permetterà di offrire un adeguato servizio di assistenza ai detenuti senza arrecare pregiudizio alla comunità», ha aggiunto il presidente Giongrandi. Il reparto, ubicato al terzo piano dell'edificio F3, è collegato con gli ambulatori di diagnosi e cura, le sale operatorie e il dipartimento immagini, e comprende sei degenze per complessivi 12 posti letto. I lavori, progettati dall'ufficio tecnico del Cannizzaro, dovranno essere eseguiti in sei mesi.

Per un intervento che comincia, un altro si è concluso: i primi neonati sono infatti già nelle culle del rinnovato reparto di **Neonatologia con UTIN** (Unità di terapia intensiva neonatale), inaugurato stamattina dopo i lavori di ristrutturazione e adeguamento, alla presenza tra gli altri del commissario Poli e del direttore del Dipartimento materno-infantile Paolo Scollo. Diretta dal dott. Giovanni Tumino, l'Unità operativa, che si trova al primo piano dell'edificio E al posto dell'ex Ortopedia, vicino a Ostetricia e Ginecologia, al Pronto soccorso ostetrico e al Blocco Parto con cui è collegato, dispone di 18 posti fra terapia semi-intensiva, intensiva e isolamento. Il reparto comprende locali per la preparazione dei farmaci, il lavaggio delle termoculle, gli ambulatori; un fasciatoio, un lactarium (ovvero una stanza dedicata alla raccolta del latte materno) e altri spazi a misura dei neonati e delle loro mamme.

Catania, 18-10-2012

L'Ufficio Stampa